

## **MESSAGGIO DELLA VICE PRESIDENTE DEL FORUM DELLE ASSOCIAZIONI FAMILIARI**

**Emma Ciccarelli**

Buonasera a tutti,

Sono molto onorata di poter partecipare quest'anno con voi alla 13° edizione del Pellegrinaggio Nazionale delle Famiglie per la Famiglia. Vi porto i saluti del Presidente Nazionale Gigi De Palo, che non è potuto essere qui con noi per motivi di salute.

Ringrazio l'Ufficio Nazionale della CEI per la Pastorale della Famiglia, con il suo Responsabile Fra' Marco Vianelli. e il Rinnovamento nello Spirito, con il suo Presidente Salvatore Martinez, per aver voluto offrire a tutta la Chiesa italiana la possibilità di questa importante occasione. Saluto anche il nostro padrone di casa, Sua Eccellenza il Vescovo Tommaso Caputo.

Oggi pregheremo insieme con le famiglie per la famiglia. C'è tanto bisogno di pregare per la famiglia e di ringraziare del dono che essa è, per ogni essere umano, per la società e per la Chiesa.

La famiglia, nonostante tutto quello che rappresenta e che fa, non è valorizzata adeguatamente in questo Paese, sia per motivi ideologici, sia per pregiudizi storici. Eppure, essa è il tessuto connettivo dell'Italia, è una risorsa ineguagliabile e insostituibile. Madri, padri e sposi possono essere considerati un po' gli eroi del nostro tempo presente qui in Italia. Winston Churchill, primo ministro britannico durante la seconda guerra mondiale, affermava che "governare una nazione è più semplice che allevare quattro figli". È proprio vero, solo chi ha fatto esperienza della genitorialità può capire cosa significhi il governo di una casa e la gestione di una famiglia!

Lo abbiamo visto concretamente in questi mesi di pandemia: le famiglie hanno fatto da badanti, da insegnanti, da tecnici del pc, hanno fatto i compiti e animato le giornate dei propri figli, hanno lavorato malgrado le condizioni avverse, alcune persone hanno perso il lavoro o hanno perso a causa del Covid i propri cari senza poterli salutare degnamente. Padri e madri- sono state catechisti e missionari, si sono presi sulle spalle la responsabilità di navigare insieme in questo tempo burrascoso, sono stati vera Chiesa domestica. Lo hanno fatto con tanta dignità e coraggio. Dobbiamo ricordarcelo ogni giorno: noi famiglie siamo il tessuto connettivo, siamo la spina dorsale del Paese, siamo una ricchezza per tutta la Chiesa. Nel mio lavoro incontro tantissime famiglie, belle, complicate, in sofferenza, tante realtà che vivono il loro quotidiano pensando che la famiglia sia un bene solo per i propri membri. Non è così. Il bene che genera la famiglia è un bene generativo, è talmente potente che travalica i propri confini e si allarga come cerchi d'onda, genera benessere anche all'esterno e agli estranei, è contagioso.

Ci aspetta un altro un anno impegnativo per le famiglie. Pensavamo di aver già dato abbastanza, ma per come si prospetta l'autunno ci accorgiamo che c'è ancora molto da fare: scuola, elezioni, lavoro (se c'è), contrasto all'epidemia... Ci attende un altro periodo pieno di incertezze e ancora una volta saremo costretti a navigare a vista, senza orizzonti chiari, con una nuova croce da portare. In questo tempo complicato, ancora una volta le famiglie dovranno farsi carico di mille difficoltà. Ci siamo detti tante volte in questi mesi la frase "Andrà tutto bene!": abbiamo tenuto il timone, nella tempesta abbiamo visto la riva, ma dobbiamo ancora navigare.

Oggi siamo a casa di Maria per apprendere alla Sua scuola la pazienza e la forza per affrontare questi tempi difficili, la tenacia per non cedere sotto il peso delle paure e delle incertezze, la consolazione nel dolore, la fedeltà alle proprie promesse.

Pregheremo insieme, come in questi mesi di pandemia abbiamo fatto nelle nostre case, con i nostri figli, pregheremo per il domani ma anche per l'oggi. Insieme perché la preghiera sia più forte, insieme perché solo insieme, sostenendoci gli uni con gli altri, possiamo superare questa fase, insieme perché la famiglia è il luogo del Noi per eccellenza.

Pregheremo anche affinché sia data piena cittadinanza alla famiglia nella Chiesa e nella Società, come il Forum delle Famiglie, che rappresento, sta chiedendo da tempo al Paese.